

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025**

In ciascuna box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Il Futuro è accessibile 2.0!

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore:

**Assistenza**

Area di intervento primaria:

**Persone con disabilità**

Codifica:

**A-01**

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un contesto in cui sia agevolata l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla comunità da parte dei soggetti più giovani con deficit uditivi, con il fine di mettere le basi per favorire l'emanazione di politiche volte a sensibilizzare sul territorio la popolazione circa la cultura sorda tra le nuove generazioni.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Ampliare la banca dati con la realizzazione di uno studio empirico del fenomeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione del team multi-competenze</li> <li>• Stabilimento delle procedure, delle modalità di realizzazione dello studio del fenomeno sul campo</li> <li>• Delineamento degli strumenti di ricerca</li> <li>• Elaborazione e sintesi dei dati raccolti</li> <li>• Analisi, studio, ed utilizzo delle informazioni raccolte</li> <li>• Pubblicazione dello studio</li> <li>• Divulgazione e condivisione dei risultati</li> <li>• Monitoraggio delle attività di progetto</li> </ul>
1.2 Accrescimento dei servizi erogati dallo sportello di ascolto e confronto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchimento del team di ascolto e consulenza tramite gli Operatori Volontari</li> <li>• Mappatura delle risorse e dei servizi disponibili sul territorio</li> <li>• Analisi delle richieste ricevute dagli operatori</li> <li>• Identificazione del consulente/esperto e delle strategie più adeguate al caso specifico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Erogazione di colloqui gestiti da esperti LIS</li> <li>Indirizzamento delle richieste verso servizi esistenti nel contesto locale di riferimento</li> </ul>
1.3 Potenziare le possibilità di svolgere Volontariato all'interno degli istituti scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione del gruppo di lavoro</li> <li>Mappatura della rete scolastica territoriale</li> <li>Mappatura delle esigenze della struttura scolastica</li> <li>Attività di sensibilizzazione volte al coinvolgimento dei minori sordi nel contesto sociale scolastico</li> <li>Monitoraggio delle attività di progetto</li> </ul>
2.1 Stilare piani formative per il personale e operatori volontarie che eseguono il servizio con i non udenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturazione Calendario Corsi LIS</li> <li>Creazione programma corsi formazione</li> <li>Individuazione delle istituzioni scolastiche interessate e/o coinvolgibili</li> <li>Monitoraggio avanzamento lavori</li> <li>Attività di verifica e confronto apprendimento LIS</li> </ul>
2.2 Formazione rivolta a docenti e operatori giovanili sul tema della disabilità uditiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione dei contenuti didattici</li> <li>Definizione del calendario di formazione</li> <li>Rappresentazione del deficit del handicap delle persone sorde</li> <li>Conoscenza e descrizione della LIS</li> <li>Rappresentazione dei diritti delle persone sorde e delle loro potenzialità</li> <li>Confronto e valutazione informale apprendimento</li> </ul>
2.3 Costituzione di spazi per il confronto tra familiari, docenti e giovani anche tramite dinamiche informali e educazione tra pari	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di momenti e spazi di confronto che possano coinvolgere la partecipazione attiva degli studenti</li> <li>Costituzione di percorsi basati sull'educazione tra pari dedicati all'apprendimento della cultura sorda, della disabilità e dei diritti dei minori sordi</li> <li>Elaborazione di materiali divulgativi che possano favorire la comprensione del deficit e dell'handicap uditivo</li> <li>Organizzazione di giornate formative attraverso la rete associativa e le scuole</li> <li>Sviluppo di contenuti che possano favorire il confronto tra i giovani e gli interessati</li> <li>Cenni alla Lingua dei Segni Italiana (LIS)</li> </ul>
3.1 Organizzazione, promozione e partecipazione a eventi culturali inclusivi, accessibili anche alle persone con disabilità uditiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificazione di momenti e spazi culturali adeguati allo scopo</li> <li>Creazione del calendario e eventuale iniziative culturali</li> <li>Promozione delle iniziative al calendario</li> <li>Adesione e iscrizione e partecipazione</li> <li>Collaborazione con professionisti della Lingua dei Segni Italiana (LIS) per la piena inclusione dei disabili uditivi</li> </ul>
3.2 Formazione sulla gestione e la creazione di contenuti online di qualità per migliorare le competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione del gruppo di lavoro</li> <li>Studio ed analisi dei servizi informatici disponibili per l'attività</li> <li>Identificazione della metodologia di intervento</li> <li>Creazione di contenuti che possano favorire il dialogo tra studenti ed adulti sul tema della disabilità uditiva</li> <li>Produzione di contenuti volti a contrastare l'isolamento sociale percepito dal minore sordo</li> </ul>
3.3 Realizzazione e diffusione di campagne informative e materiale divulgativo riguardanti le sfide e le questioni legate alla sordità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di consulenza e dallo sportello di ascolto e confronto</li> <li>Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative</li> <li>Definizione Newsletter e contenuti</li> </ul>

- Pubblicazioneediffusionerisultati

**SEDIDISVOLGIMENTO:**

ViaNomentana,56,00161Roma(RM)

**POSTIDISPONIBILI,SERVIZIOFFERTI:**

ViaNomentana,56,00161Roma(RM)–6POSTI(GMO:2)–SENZAVITTOEALLOGGIO

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale ed rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispettodeiRegolamentiinterni,degliorarieprassiconsolidatedell'Entesedediprogetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative edell'orarioattuatodallasedelocale diprogettoall'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimento o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

L'articolazione oraria del progetto prevede l'impiego nelle attività di progetto paria 5 ore giornaliere continuative per 5 giorni settimanali. I giorni di riposo settimanali potrebbero non coincidere con il sabato e la domenica.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. 13/2013

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b> <b>50 PUNTI</b>	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
<b>1. Precedenti esperienze</b>		<b>[MAX 27 PUNTI]</b>
Precedenti esperienze / o enti svolti nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>

Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 9 PUNTI</i>	
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 6 PUNTI</i>	
<b>2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze</b>	<b>[MAX 23 PUNTI]</b>	
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto - max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (ove vecchio ordinamento)	<i>10 PUNTI</i>	
Laurea triennale	<i>8 PUNTI</i>	
Diploma scuola superiore	<i>6 PUNTI</i>	
Frequenza scuola media superiore	<i>4 anno concluso</i>	<i>5 PUNTI</i>
	<i>3 anno concluso</i>	<i>4 PUNTI</i>
	<i>2 anno concluso</i>	<i>3 PUNTI</i>
	<i>1 anno concluso</i>	<i>2 PUNTI</i>
Licenza media	<i>1 PUNTO</i>	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto - max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	<i>3 PUNTI</i>	
Corsi regionali inerenti al progetto	<i>2 PUNTI</i>	
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerenti al progetto non terminato	<i>1 PUNTO</i>	
<i>Esperienze aggiuntive <u>non valutate in precedenza</u> (max 04 punti) stagelavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Didurata superiore a 12 mesi	<i>4 PUNTI</i>	
Didurata inferiore a 12 mesi	<i>2 PUNTI</i>	
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali	<i>2 PUNTI</i>	
Competenze o certificazioni linguistiche	<i>2 PUNTI</i>	
Altre Competenze	<i>2 PUNTI</i>	

<b>VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b> <b>60 PUNTI</b>	3. Colloquio	<i>60 PUNTI</i>
<b>3. Colloquio</b>		<b>[MAX60PUNTI]</b>
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		<i>MAX6 PUNTI</i>
Conoscenza del servizio civile		<i>MAX6 PUNTI</i>
Conoscenza dell'ente sede di progetto		<i>MAX6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto		<i>MAX6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto		<i>MAX6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio		<i>MAX6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile		<i>MAX6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto		<i>MAX6 PUNTI</i>
Particolarità e abilità umane possedute dal candidato		<i>MAX6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio		<i>MAX6 PUNTI</i>

L' idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale della durata di 30 ore si terrà presso Via Nomentana, 56, 00161 Roma (RM) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica si terrà presso Via Nomentana, 56, 00161 Roma (RM) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

<b>MODULO</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DURATA</b>
<b>Modulo I</b> Storia del Gruppo SILIS	Introduzione sulla storia e la cultura dei Sordi. Storia dell' Associazionismo nella Comunità Sorda. La storia del Gruppo SILIS. La ricerca e la diffusione della LIS: il ruolo del Gruppo SILIS. Discussione e analisi degli argomenti trattati	5 ore
<b>Modulo II</b> Linguistica	Caratteristiche delle Lingue dei Segni. Le principali teorie sullo studio e la comparazione delle lingue vocali e segnate. Introduzione alla linguistica. Il concetto di comparazione linguistica. I parametri funzionali delle lingue vocali. L'uso dei parametri funzionali nella descrizione delle lingue segnate. L'evoluzione degli studi sulle lingue dei segni: l'analisi dei nuovi parametri funzionali. Il metodo comparativo e lo scambio di strumenti linguistici nell'analisi delle lingue vocali e segnate. Discussione e analisi degli argomenti trattati.	20 ore

<b>Modulo III</b> Antropologia	Gli aspetti socio antropologici dell'appartenenza a una minoranza linguistica e il senso di appartenenza alla comunità. Il concetto di comunità. Le minoranze linguistiche. La legislazione sulla LIS in Italia: figure professionali e riconoscimento. Il rapporto tra la Comunità Sorda e la Lingua dei segni Italiana. I segni Nome. L'origine dei toponimi in LIS. Discussione e analisi degli argomenti trattati.	15 ore
<b>Modulo IV</b> Pratica LIS	Apprendimento della Lingua dei Segni. Gli aspetti grammaticali, fonologici, morfologici, sintattici, parametri formazionali. Il corretto uso dello spazio. Affinamento delle tecniche dell'impersonamento. L'utilizzo dei codici e dei classificatori. Gli aspetti generali dell'uso della LIS. Comparazione LIS-Italiano.	20 ore
<b>Modulo V</b> Ambito scolastico	L'uso della Lingua dei Segni in ambito scolastico. Esempi di bilinguismo e progetti di integrazione scolastica. Storia delle istituzioni scolastiche: dalle scuole speciali alle classi differenziali. La legislazione scolastica italiana. La sordità come specificità nell'apprendimento. Le figure professionali coinvolte: L'assistente alla comunicazione. Gli istituti per Sordie i progetti di inclusione e attività sul territorio italiano.	10 ore
<b>Modulo VI</b> Ambito educativo	Metodi e strumenti per guidare alla conquista della propria autonomia e indipendenza i ragazzi adolescenti e giovani adulti che si esprimono con la lingua dei segni. Uno sguardo all'infanzia: lo sviluppo dagli 0 ai 6 anni. La specificità del periodo dell'adolescenza. La specificità delle famiglie sorde e l'accompagnamento all'autonomia dei figli segnanti. Il ruolo della scuola nella crescita individuale e collettiva. L'importanza del conseguimento degli obiettivi: la conquista dell'autonomia. Il ruolo degli adulti e delle figure professionali.	10 ore
<b>Modulo VII</b> Ambito amministrativo e gestionale	Attività di front office e di back office. Gestione della corrispondenza. Organizzazione della segreteria. Gestione delle relazioni con le istituzioni.	5 ore
<b>Modulo VIII</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione. Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FACAP O IL PROGETTO:**

Beloved Community 3.0: un rinnovato patto per il Centro Sud

**OBIETTIVO/AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 1: Porrefineadognipovertànelmondo

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5:

Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni Obiettivo 16:

Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ (GMO)**

- Categorie di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

- Numero posti previsti: 2 posti complessivi

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o dichiarazioni sostitutive da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL).**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio: 03 mesi Ore

dedicate al tutoraggio: 25 ore